



La giostra

È una storia di rara delicatezza, percorsa dalla timidezza e dalla condivisione, che trova un equilibrio raro tra la scrittura di Guia Risari e le illustrazioni in bianco e nero di Andrea Oberosler

Nel tenero universo del piccolo tasso «Nonso»

di Carlo Martinelli

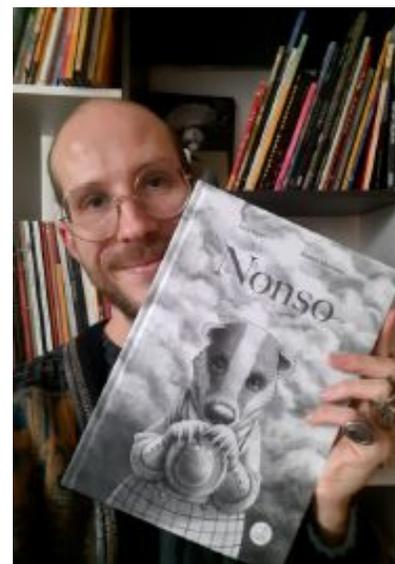
Si sappia. Chi scrive, da una ventina d'anni, ai primi di dicembre, è chiamato a far parte di una giuria diffusa che – per il mensile Liber, bibbia dei libri per bambini e ragazzi (abbonatevi, merita) –, è chiamata a indicare i migliori titoli pubblicati durante l'anno. Ognuno ha a disposizione cinque scelte che, sommate, danno luogo al podio finale. Non si vince nulla se non la soddisfazione di veder riconosciute fatica, creatività, passione. Ebbene, per una volta chi scrive rende pubblico uno dei cinque titoli che sceglierà per il 2025. È fresco di stampa, è un gioiello: e per il testo di Guia Risari e per le illustrazioni di Andrea Oberosler, trentino, che esce da quella fucina di intelligente creatività grafica che è lo Studio d'Arte Andromeda di Trento, più conosciuto e apprezzato in mezzo mondo che non a casa propria. Tant'è. Oggi è il giorno degli applausi a «Nonso» (Sabir editore, da 7 anni, € 17). Una storia di rara delicatezza, percorsa dalla timidezza, dalla condivisione, dall'evoluzione. Dove la storia di un piccolo tasso, di nome Nonso, trova un equilibrio raro tra la



In bianco e nero Il disegno è realizzato da Oberosler con la sua fidata penna bic

scrittura di Risari e le illustrazioni, affidate al bianco e nero della penna bic di Oberosler, altro che intelligenza artificiale. Siamo nel paese di Chissàdove, nell'anno Chissàquando, dove viveva un cucciolo di nome Nonso. «Era un tipo quieto. Quand'era nato, si era affacciato alla vita con un bel silenzio stampato sulle labbra. Il fatto aveva suscitato stupore, ma il piccolo era sano e qualche versolino

ogni tanto lo faceva». Il libro racconta la metamorfosi di Nonso, un tipo così riservato che, a furia di non aprir mai bocca, rischia di perderla. Un mattino in effetti si sveglia senza e, pian piano, vede scomparire anche il resto del corpo. Sarà la voglia di sorridere a salvarlo. Andrea Oberosler è nato nel 1988. Diplomato in animazione alla Scuola Internazionale di Comics di Firenze, è



Illustratore Andrea Oberosler

tornato a Trento dove vive e lavora come illustratore e animatore freelance. Appassionato di letteratura e illustrazione gotica, lavora principalmente in tecnica tradizionale utilizzando appunto la penna bic. Guia Risari è scrittrice, filosofa, formatrice, ha studiato filosofia, ebraismo e letteratura delle migrazioni. Scrive romanzi, racconti, saggi, testi surrealisti e drammaturgie,

libri per bambini e ragazzi. «Lavorare a questo libro – racconta Andrea Oberosler – è stata una grande sfida. Si tratta di un ritorno all'albo illustrato dopo anni di narrativa young adult e lavorare a questa storia mi ha invitato a pormi tante domande che mi hanno permesso di trovare risposte che non sapevo di avere dentro di me. Sono due anni che aspettavo l'uscita di questo libro. La storia di Nonso è stata una folgorazione la prima volta che l'ho letta: avrei giurato che stesse parlando di me. Il silenzio del protagonista mi ha fornito spazi immensi in cui muovermi e raccontare tante cose che mi riguardano, insegnandomi parole nuove. Questa è davvero una storia magica, perfetta per bambine e bambini, ma che risuona con grande potenza in chi è diventato grande e che, almeno una volta nella sua vita, si è trovato nascosto nel proprio silenzio, con la paura di non trovarsi più. Non vedo l'ora di scoprire dove ci porterà questo piccolo tasso». Caparbio com'è Nonso ci accompagnerà, questo è l'auspicio, nei luoghi delle buone parole, che tanto ci mancano in questo tempo così iniquo.